



CITTÀ DI TEVEROLA
Provincia di Caserta

DECRETO DEL SINDACO

N. 8 DEL 21/07/2025

Oggetto: Revoca decreti sindacali

IL SINDACO

Premesso che con determinazione n. 126 del 27.9.2023 è stata indetta procedura selettiva relativa al conferimento a professionista esterno di un incarico a tempo determinato per mesi 36 (trentasei) con orario settimanale di lavoro pari ad ore 18 (diciotto), con profilo di Istruttore Direttivo Tecnico di categoria giuridica D, posiz. ec. D1, da assegnare all'AREA TECNICA del Comune, cui afferiscono i seguenti servizi: LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE E IGIENE PUBBLICA - MANUTENZIONE IMPIANTI E RETI – EDILIZIA SCOLASTICA in esecuzione della citata deliberazione di indirizzo del Commissario Straordinario n. 46 del 27.09.2023 adottata con i poteri della Giunta comunale;

che con decreto del commissario straordinario n. 13 del 23.10.2023 veniva individuato l' arch. Filippo Virno nato a Santa Maria Capua Vetere (ce) il 24-7-1972 e conferito l'incarico di responsabile dell'area tecnica: Lavori pubblici, ambiente e igiene pubblica, manutenzione e reti e edilizia scolastica con l'incarico di posizione di Elevata qualificazione (CCNL funzioni locali del 16.11.2022) per 36 mesi con contratto a tempo determinato part time a 18 ore settimanali;

che con decreto del commissario straordinario n.14 del 23.10.2023 veniva conferito l'incarico di responsabile ad interim dell'area tecnica: Urbanistica,Edilizia, Patrimonio e Cimitero con l'incarico di posizione di Elevata qualificazione (CCNL funzioni locali del 16.11.2022) ;

Visto il proprio decreto n. 3 del 13.2.2025, con il quale si confermava all' arch Filippo Virno nato a Santa Maria Capua Vetere (Ce) il 24.7.1972 l'incarico di responsabile dell'area tecnica LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE E IGIENE PUBBLICA - MANUTENZIONE IMPIANTI E RETI – EDILIZIA SCOLAST'CA con posizione di Elevata qualificazione (CCNL funzioni locali del 16.11.2022) sino al 31.12.2025 ;

Visto il proprio decreto n. 4 del 13.2.2025, con il quale veniva conferito l'incarico di responsabile ad interim dell'area tecnica: Urbanistica, Edilizia, Patrimonio e Cimitero con l'incarico di posizione di Elevata qualificazione (CCNL funzioni locali del 16.11.2022 e dell'area amministrativa, affari generali, servizi sociali e pubblica istruzione e suap, contenzioso, segreteria, protocollo;

Atteso che in data 13.7.2025 prot. 13898 il dipendente arch Filippo Virno, nella qualità di responsabile dell'area tecnica comunicava l'apertura nei suoi confronti del procedimento penale numero 7312/2024

RGNR presso la Procura della Repubblica di S. Maria CV per fatti e/o atti connessi all'espletamento dei propri compiti di istituto;

Viste le note prot. del 13894 del 13.7.2025 e successiva nota del 15.7.2025 prot 14079 con le quali il segretario generale, nella qualità di rpct, anche alla luce degli articoli di stampa riferiti a presunta condotta corruttiva da parte del dipendente, chiedeva al dipendente arch. Virno di conoscere la fase del procedimento penale ed i reati contestati;

Atteso che in data 21.7.2025 il dipendente arch. Virno Flippo in riscontro alla nota del segretario generale prot. 13894 del 13.7.2025 comunicava l'apertura nei suoi confronti del procedimento penale numero 7312/2024 RGNR presso la Procura della Repubblica di S. Maria CV per il reato di cui all'art. 319 e 321 c.p. nonché 61 n. 2 e 479c.p. in rif. all'art 476 c.1 c.p. ;

Vista la nota riservata prot. 13897 del 13.7.2025 del segretario generale ;

Ritenuto adottare misure cautelari in via precauzionale;

Visto che l'art 16 c 1 lett. l quater del d.lgs 165/2001 stabilisce l'obbligo per l'amministrazione di disporre con motivato provvedimento, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali per condotta di natura corruttiva;

Viste le Linee guida Anac, giusta delibera n. 215 del 26 marzo 2019 in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera l-quater, del d.lgs. n. 165 del 2001, nelle quali l'Autorità ha chiarito che la misura della rotazione straordinaria reati di natura corruttiva costituisce misura obbligatoria, senza possibilità di soluzioni alternative, 0(cfr. PNA 2016 § 7.2.3) e che la stessa è tesa a garantire che nell'area in cui si sono verificati i fatti oggetto del procedimento penale siano attivate idonee misure di prevenzione del rischio corruttivo, al fine di tutelare l'immagine di imparzialità dell'amministrazione;

Atteso che l'autorità ha chiarito che nei casi in cui l'avvio del procedimento penale per condotta di natura corruttiva coinvolga soggetti che ricoprono incarichi di vertice, conferiti sulla base di un rapporto fiduciario, l'organo che ha conferito l'incarico deve procedere ad una nuova valutazione dell'interesse pubblico alla luce dei fatti accaduti ;

Precisato che il dipendente arch Filippo Virno è legato al comune di Teverola da un contratto a tempo determinato part-time, giusto decreto del commissario straordinario n. 13/2023, connesso all'incarico di funzionario E. Q. responsabile area tecnica LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE E IGIENE PUBBLICA - MANUTENZIONE IMPIANTI E RETI – EDILIZIA SCOLASTICA, area interessata dai fatti oggetto di procedimento penale ;

Atteso che l'autorità ha chiarito che " *Un caso di impossibilità della rotazione potrà riscontrarsi in caso di rotazione applicata a un incarico amministrativo di vertice, considerato il carattere apicale dell'incarico, non modificabile in un diverso incarico all'interno dell'amministrazione. In questo caso l'impossibilità dovrebbe comportare, per coloro che sono anche dipendenti dell'amministrazione, il collocamento in aspettativa o la messa in disponibilità con conservazione del trattamento economico spettante in quanto dipendenti, mentre per coloro che non siano anche dipendenti, la revoca dell'incarico senza conservazione del contratto (cfr. linee guida delib. 215/2019 § 3.8.1). Tale soluzione costituisce unica alternativa praticabile nel caso in cui il dipendente indagato sia esterno all'Ente e rivesta una posizione apicale(parere fascicolo n. 1804/2022);*

Considerato che il carattere apicale dell'incarico,(responsabile area tecnica) non modificabile in un diverso incarico equivalente all'interno dell'amministrazione, non consente il trasferimento di ufficio e dall'altro la

sussistenza di un rapporto di lavoro a tempo determinato osterebbe all'applicabilità delle misure alternative dell'aspettativa e la messa in disponibilità ;

Considerato che l'adozione di un provvedimento in autotutela rappresenta un potere dovere in capo all'Ente da esplicarsi in qualsiasi momento nel corso della procedura quando in presenza di un interesse attuale si manifestino vizi che possono pregiudicare i principi che sottendono alla procedura stessa.

Verificato che la presunta condotta corruttiva posta in essere dal dipendente arch. Filippo Virno , fa venir meno il rapporto di fiducia e può ledere l'immagine di imparzialità dell'amministrazione , anche alla luce della normativa in materia di prevenzione della corruzione ex lege 190/2012 e piano della prevenzione della corruzione del comune di Teverola;

Rilevata la necessità di provvedere alla revoca anticipata del decreto del commissario straordinario n. 13/2025 e conseguente proprio decreto n. 3 del 13.2.2025 e n. 4 del 13.2.2025 , a seguito dell'avvio di un procedimento penale per fatti di natura corruttiva posti in essere dall'arch Virno Filippo, nella qualità di responsabile dell'area tecnica del comune di Teverola, al fine di non compromettere il soddisfacimento dell'interesse pubblico a cui il presente atto è rivolto, posto che ai sensi dell'art 21 octies della legge n. 241/ 90 il contenuto del presente provvedimento non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato;

Richiamato l'art 21 quinquies legge 241/ 90 e smi;

Visto il d.lgs 267 /2000 e smi;

Vista la legge 190/2012 e smi;

Vista la legge 97/2001 ;

visto il d.lgs. n 165/2001

Visto il piano anticorruzione sez. 2 del PIAO 2025/2027

DECRETA

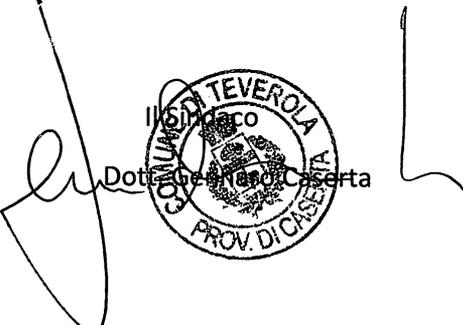
La premessa forma parte integrante del presente atto e ne costituisce la logica e conseguente motivazione nel rispetto del principio di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

- di disporre la revoca in autotutela, ai sensi dell'art 21 quinquies della legge 241/ 2000, decreto del commissario straordinario n. 13/2025 e conseguenti propri decreti n. 3 del 13.2.2025 e n. 4 del 13.2.2025, per presunti comportamenti corruttivi commessi dall'arch. Virno Filippo, nella qualità funzionario E. Q. responsabile area tecnica , tali da consentire la revoca per giusta causa anche e per gli effetti della normativa in materia di prevenzione della corruzione l 190/2012 s.m.i. ;

- di notificare il presente atto all'interessato arch. Virno Filippo;

- di trasmettere copia del presente provvedimento al segretario generale e all'ufficio personale per i provvedimenti consequenziali.

Teverola lì 21.7.2025


Dot. ... Caserta
TEVEROLA
PROV. DI CASERTA